

«L'esperienza progettuale di Eduardo Souto de Moura è riassumibile nell'idea winckelmanniana di Classico, che è allo stesso tempo un'idea di Classico "estranea" al Classico stesso – in ragione della distanza temporale – ma che lo assume come modello trasfigurato dalla modernità. Trasfigurato, come è ovvio e naturale che sia, ma che si manifesta sempre come pura espressione dell'essenza stessa dell'architettura, nel disegno e nel mestiere che le dà forma.»

«La generale e principale caratteristica dei capolavori greci è una nobile semplicità e una quieta grandezza, sia nella posizione che nell'espressione. Come la profondità del mare che resta sempre immobile per quanto agitata ne sia la superficie, l'espressione delle figure greche, per quanto agitate da passioni, mostra sempre un'anima grande e posata.»

(Johann Joachim Winckelmann, Pensieri sull'imitazione delle opere greche nella pittura e nella scultura, 1755)

ISBN 978-88-97221-54-8



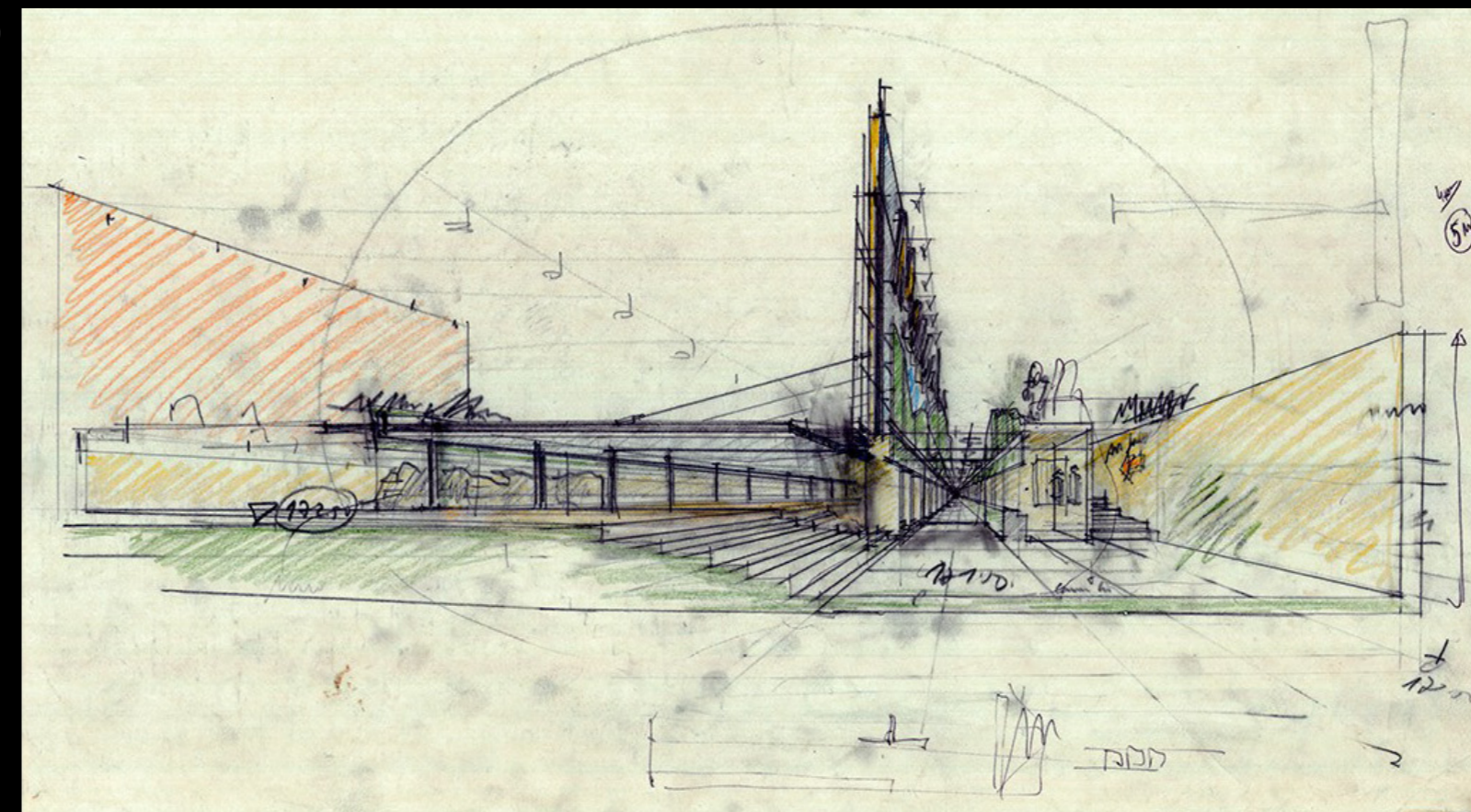
9 788897 221548

EDUARDO SOUTO DE MOURA

Piranesi Prix de Rome
Lectiones Magistrales

EDUARDO SOUTO DE MOURA

a cura di
Barbara Bogoni, Pier Federico Caliarì e Francesco Leoni



La Collana editoriale denominata Piranesi Prix de Rome Lectiones Magistrales nasce con l'obiettivo di raccogliere e documentare l'attività di ricerca scientifica e di promozione culturale svolta dall'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia e del suo partenariato universitario e istituzionale. La collana è dedicata al suo prodotto più qualificato e noto a livello internazionale che è appunto il Piranesi Prix de Rome, nella sua doppia identità di premio per le migliori realizzazioni di architettura per l'archeologia, e di riconoscimento alla carriera per gli architetti che maggiormente si sono distinti a livello professionale ed accademico nella progettazione per il patrimonio culturale.

Il Piranesi Prix de Rome per professionisti (che affianca quello universitario, nato sette anni prima) vede la luce nel 2010 grazie alla prima Call Internazionale per architetture costruite "Designing the Archaeology", consultazione alla quale hanno risposto studi di architettura di primario livello europeo. Nei sette anni successivi il Piranesi Prix de Rome si è consolidato accogliendo nel proprio albo d'oro i più importanti nomi del panorama contemporaneo, tra cui due celebri architetti già premiati con il Pritzker Prize, lo spagnolo Rafael Moneo premiato per primo nel 2010 e il portoghese Eduardo Souto de Moura premiato nel 2017. Tra di loro, negli anni, hanno ricevuto il Premio altri grandi professionisti di riconosciuta eccellenza e rilievo internazionale, come lo statunitense Peter Eisenman e l'inglese David Chipperfield, i portoghesi Joao Luis Carrilho da Graça e Gonçalo Byrne, gli italiani Guido Canali e Tortelli & Frassoni, gli spagnoli José Ignacio Linazasoro e Nieto Sobejano, lo svizzero Bernard Tschumi e il giapponese Yoshio Taniguchi.

Nel 2016, per la prima volta il Piranesi Prix de Rome è stato declinato come Call for Project per la riqualificazione e risignificazione di Via dei Fori Imperiali a Roma, coinvolgendo diciannove gruppi di progetto basati sulla partnership tra Università italiane ed europee e Studi di Architettura di profilo internazionale. Gli esiti di questa eccezionale esperienza sono raccolti nel volume intitolato *Piranesi Prix de Rome. Progetti per la nuova Via dei Fori Imperiali*, pubblicato nel 2017.

La collana, diretta e curata da Pier Federico Caliarì e Francesco Leoni è dotata di un comitato scientifico e di referee composto da Lucio Altarelli, Luca Basso Peressut, che è anche direttore del Piranesi Prix de Rome, Ignacio Bosch Reig, Federico Bucci, Luigi Franciosini, Romolo Martemucci, presidente emerito dell'Accademia Adrianea, Paolo Mellano, Gianluigi Mondaini, Valeria Pezza, Livio Sacchi, Luigi Spinelli e Angelo Torricelli. Dal 2010 le Lectiones Magistrales sono organizzate in collaborazione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.



€ 20,00
(IVA assolta dall'editore)

ISBN 978-88-97221-52-4